



Primo Piano - Ucraina: Macron tenta ultima mediazione

Roma - 21 feb 2022 (Prima Notizia 24) Il Presidente francese ha annunciato un incontro tra il Presidente russo, Vladimir Putin, e l'omologo statunitense Joe Biden, smentito dal portavoce

del Cremlino.

Non si ferma l'escalation di tensione nell'ambito della crisi tra Russia e Ucraina. Il Presidente francese, Emmanuel Macron, tenta un'ultima mediazione e, dopo aver parlato a lungo con l'omologo russo Vladimir Putin, ha reso noto che ci sarà un incontro tra quest'ultimo e il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, per cercare di evitare la guerra. L'annuncio, tuttavia, è stato smentito subito dal portavoce di Putin. Macron ha avuto un colloquio anche con il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, che si è detto a favore di una tregua immediata. L'intelligence statunitense, però, ha riferito che Mosca ha fatto partire un ordine di invasione dell'Ucraina. Non si fermano, fattanto, le violazioni del cessate il fuoco nel Donbass: in nottata c'è stata una forte esplosione nella città di Donetsk. Quest'oggi, inoltre, un proiettile partito dall'Ucraina ha raggiunto un avamposto delle guardie di frontiera russe, nella regione di Rostov. A riferirlo, in una nota, è il Servizio federale per la sicurezza russa, ripreso dall'agenzia Tass. "Il 21 febbraio alle 09:50, un proiettile di un campione non identificato sparato dal territorio dell'Ucraina ha completamente distrutto un posto di controllo delle guardie di frontiera dell'Fsb della Russia nella regione di Rostov, situato a una distanza di circa 150 metri dal confine russo-ucraino", scrive il Servizio federale, precisando che non ci sono state vittime. Secondo quanto rende noto il capo ad interim del Ministero russo per le situazioni di emergenza, Alexander Chupriyan, citato dall'agenzia Interfax, a oggi sono oltre 61.000 le persone residenti nelle autoproclamate repubbliche di Donetsk e Lugansk che hanno attraversato il confine per arrivare in Russia. La partenza della popolazione è stata organizzata il 18 febbraio, per via dell'escalation delle tensioni. I rifugiati vengono tutti accolti nella regione di Rostov, dove, stando agli ultimi dati, si stanno preparando fino a 20.000 posti, allestiti nei centri di accoglienza temporanea. La regione ha dichiarato lo stato d'emergenza.

(Prima Notizia 24) Lunedì 21 Febbraio 2022